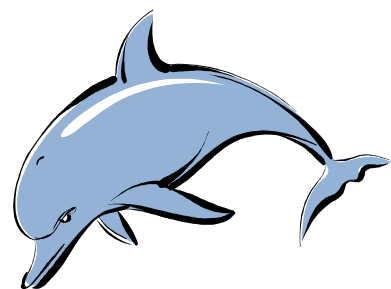
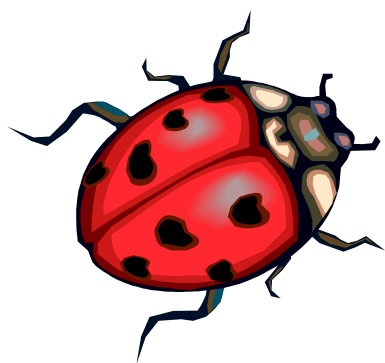
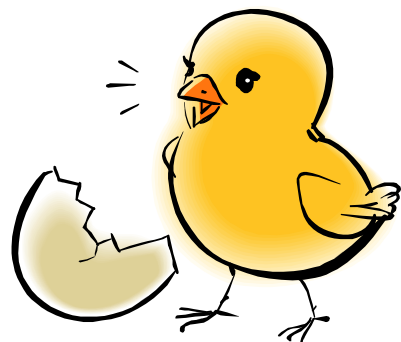


Scuola dell'Infanzia "Jean Piaget"  
1° Circolo S. Giuliano M.se



Programmazione Didattica  
Anno Scolastico 2007-2008



## Analisi della situazione strutturale ed organizzativa

La scuola dell'Infanzia "Jean Piaget", ubicata a Zivido, piccola frazione di S. Giuliano M.se, dispone di due spazi, uno interno e l'altro esterno (il giardino) alla scuola: quest'ultimo è munito di un esiguo numero di giochi e di un gazebo. Lo spazio interno, consta di quattro sezioni, di un salone, di un dormitorio, di un'aula docenti, di una saletta riservata al personale ATA e di 4 servizi igienico – sanitari, dei quali uno ad uso delle insegnanti, uno ad uso del personale ATA e due per i bambini diversamente abili. Le sezioni A, B e C sono eterogenee, mentre la sezione D è omogenea. Ogni sezione dispone di : un ripostiglio ed i servizi igienico – sanitari ad uso esclusivo dei bambini. Le sezioni, al momento dello scodellamento, vengono adibite a refettorio. Il salone, molto ampio, è il luogo in cui tutti i bambini svolgono attività ludiche libere e guidate. Il dormitorio è attiguo ad un ulteriore locale adibito a ripostiglio. Per favorire in tutti i bambini il processo di identificazione e di appartenenza alla propria sezione, sono stati assegnati dei contrassegni: alla sezione "A" gialla, il pulcino 🐣; alla sezione "B" rossa, la coccinella 🐞; alla sezione "C" blu, il delfino 🐬; alla sezione "D" verde, il ranocchietto 🐸. La popolazione scolastica consta di 103 bambini, dei quali 52 maschi e 51 femmine, così suddivisi:

- Sezione "A" 🐣: 25 bambini, di cui 13 maschi e 12 femmine;
- Sezione "B" 🐞: 28 bambini, di cui 11 maschi e 17 femmine;
- Sezione "C" 🐬: 22 bambini, di cui 11 maschi e 11 femmine;
- Sezione "D" 🐸: 28 bambini, di cui 17 maschi e 11 femmine.

Le sezioni A, C e D accolgono bambini diversamente abili: 1 la prima, 2 la seconda, 1 la terza. Il personale che opera all'interno della struttura scolastica comprende 16 unità, di cui:

- 11 insegnanti, tra le quali una specialista di religione e due di sostegno;
- 2 educatrici professionali comunali, per 3 bambini diversamente abili ;
- 3 collaboratrici scolastiche.

La scuola garantisce il servizio dalle ore 8,00 alle ore 16,30, per 5 giorni settimanali. Sulla base del congruo numero di richieste, inoltrate all'inizio dell'anno scolastico, il comune ha garantito il servizio del pre – scuola dalle ore 7,30 alle ore 8,30 ed il servizio del prolungamento dalle ore 16,30 alle ore 17,30. Per ottemperare all'esigenza di garantire un consistente numero di ore in compresenza, l'orario di servizio delle insegnanti è stato impostato secondo il seguente prospetto:

- 1° turno antimeridiano, ore 8,00 / 12,00 – 8,00 / 13,00;
- 2° turno antimeridiano, ore 9,00 / 13,00 – 9,00 / 14,00;
- 3° turno antimeridiano, ore 10,00 / 16,00 – 11,00 / 16,00;
- 4° turno antimeridiano, ore 10,30 / 16,30 – 11,30 / 16,30.

I bambini, guidati dall'insegnante specialista, tutti i martedì, svolgono attività di religione: la durata di ogni incontro è di un'ora e 30 minuti. Tre bambini, presenti nelle sezioni B e D, non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, per cui verranno impegnati in attività alternative. L'utenza si presenta con caratteristiche socio – economiche diversificate: si registrano significativi dislivelli tra coloro che esercitano attività subalterne, routinarie, e coloro i quali, invece, svolgono attività commerciali, artigianali ed impiegatizie. L'eterogeneità delle attività determina, nella realtà socio – culturale, disparità che non si possono ignorare, soprattutto all'interno di un'istituzione, quale la scuola, che opera in un articolato complesso di fattori e condizionamenti ambientali, istituzionali, sociali che influenzano direttamente ed indirettamente il processo di insegnamento – apprendimento. Nella maggioranza dei casi, entrambi i genitori lavorano e, per tale motivo, un congruo numero di alunni usufruisce dei servizi del pre – scuola e del post – scuola.

Copiose sono state le richieste di deleghe.

## Metodologia d'intervento

*Muovendo dalle Indicazioni per il curricolo, emanate recentemente e che riconoscono alle scuole autonome piena libertà nella progettualità e nella scelta del modello di programmazione, la progettazione delle attività educative, da parte del team docente, avverrà con modalità rispondenti alle esigenze dei bambini, alla loro storia personale, al contesto territoriale in cui opera la scuola.*

*Verranno accolte le indicazioni metodologiche esplicitate dalle Indicazioni: "l'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione". Per il corrente anno scolastico, noi insegnanti di plesso abbiamo ritenuto opportuno elaborare un piano di lavoro che miri allo sviluppo delle competenze percettive, sensoriali, cognitive, a livelli diversi.*

*Tale scelta è motivata dalla convinzione che l'associazione nei bambini della percezione del proprio corpo e dei propri sentimenti con i dati dei canali sensoriali tattile, visivo, sonoro, olfattivo e gustativo, sia fondamentale, in quanto le capacità percettive e sensoriali sono alla base di qualsiasi conoscenza e di ogni attività mentale dei bambini.*

*Il nostro Progetto "I cinque sensi" si snoderà in 5 percorsi: **VISTA, TATTO, GUSTO, OLFATTO, UDITO.***

*Ogni percorso permetterà al bambino di accostarsi anche alla scoperta e/o rafforzamento delle conoscenze che egli già possiede in merito ai colori, al corpo, alle caratteristiche stagionali, ecc.*

*Un progetto didattico improntato alla flessibilità, per riconoscere, accogliere, verbalizzare le differenze, evitando l'omologazione dei comportamenti e la pretesa di atteggiamenti uguali per tutti, che potrebbero determinare situazioni di svantaggio. I bambini saranno coinvolti in una serie di esperienze che li aiuteranno a crescere sul piano degli apprendimenti, attraverso tentativi ed errori e la soluzione di problemi. Ogni bambino si servirà di differenti strategie cognitive e di diversi linguaggi ( verbali e non verbali), per conoscere sé stessi e la realtà che li circonda.*

*Muovendo dal sistema personale di conoscenza, ciascun bambino elaborerà una visione sempre più ampia, articolata ed oggettiva del mondo. E' essenziale che il ruolo educativo delle insegnanti sia quello di coinvolgere i bambini da "protagonisti" nel progetto educativo, di organizzare le loro esperienze e, insieme a loro, attivare un processo di costruzione, ogni volta più ampio ed articolato, delle conoscenze e delle regole della realtà che si sono scoperte e che si vanno scoprendo in itinere.*

*Il processo di apprendimento sarà condotto con intenzionalità attraverso molteplici e differenti strade, per raggiungere l'obiettivo prestabilito. Questa impostazione flessibile offre ai bambini la possibilità di apprendere nel rispetto dei loro diversi stili cognitivi, delle loro diverse modalità e forme di esplorare e conoscere. Le strategie di intervento saranno:*

- *Valorizzare le esperienze pregresse del bambino;*
- *Attendere le considerazioni che partono da ognuno, perché in un itinerario di ricerca non è importante soltanto il risultato raggiunto, ma soprattutto il percorso, non è tanto importante il quanto, ma come si apprende;*
- *Programmare itinerari densi di significatività, che consentano ai bambini di vivere effettivamente le situazioni di apprendimento, nelle quali si fondano le fasi dell'osservazione, dell'informazione e dell'esperienza diretta;*
- *Valutare e verificare in itinere le fasi operative dei percorsi che saranno progettati in schemi bimensili.*

*L'educazione educativa sarà dinamica, si evolverà, si costruirà continuamente da una parte in base ai ritmi dei bambini ed alle loro motivazioni, dall'altra invece in base agli interventi ed alle stimolazioni offerte dalle insegnanti.*

*Gli obiettivi di apprendimento, che i bambini dovranno raggiungere ed individuati dalle insegnanti per ciascun campo di esperienza, permetteranno ad ogni bambino, al termine di ogni percorso, di raggiungere i traguardi di sviluppo delle competenze, definiti in uscita a ciascun campo di esperienza e che si leggono nelle Indicazioni.*

## **Obiettivi di apprendimento**

### **I° Percorso: la vista**

- *Sviluppare la percezione visiva;*
- *riconoscere i colori, denominarli e classificarli;*
- *riconoscere, discriminare sfumature e tonalità cromatiche ( chiaro – scuro );*
- *distinguere, ordinare e seriare grandezze diverse;*
- *riconoscere, discriminare e denominare forme geometriche;*
- *comprendere un testo narrativo;*
- *cogliere la successione degli eventi e scandire la sequenza di un racconto;*
- *rappresentare graficamente una storia;*
- *arricchire il repertorio linguistico.*

### **II° Percorso: il tatto**

- *Affinare la sensibilità tattile;*
- *Percepire e discriminare il contrasto liscio – ruvido, rigido – morbido, freddo – tiepido – caldo, pesante – leggero;*
- *Percepire sensazioni tattili con il corpo;*
- *Vedere e descrivere oggetti con il tatto;*
- *Affinare il coordinamento oculo – manuale;*
- *Sviluppare la motricità fine della mano;*
- *Accostare alle prime forme di grafismo.*

### **III° Percorso: l'udito**

- *Affinare la percezione uditiva e fonetica;*
- *Ascoltare e comprendere messaggi verbali e testi narrativi;*
- *Distinguere i suoni prodotti con il corpo;*
- *Riconoscere suoni prodotti da oggetti di legno, plastica, strumenti musicali;*
- *Discriminare contrasti sonori: forte – piano e veloce – lento;*
- *Individuare i fonemi iniziali delle parole;*
- *Riconoscere i fonemi finali delle parole.*

### **IV° Percorso: il gusto**

- *Affinare la percezione gustativa;*
- *Riconoscere e discriminare sapori acidi;*
- *Riconoscere e discriminare sapori amari;*
- *Discriminare sapori in base al contrasto dolce – salato;*
- *Definire e descrivere i sapori;*
- *Distinguere i sapori degli alimenti più noti.*

### **V° Percorso: l'olfatto**

- *Percepire la percezione olfattiva;*
- *Distinguere gli odori più noti;*
- *Descrivere gli odori;*
- *Discriminare odori piacevoli e sgradevoli;*

- *Riconoscere e discriminare gli odori dei cibi.*

## **T**raguardi per lo sviluppo della competenza (Traguardi formativi)

### **Il sè e l'altro**

- *Rafforzare la propria identità;*
- *Costruire rapporti positivi con i compagni e gli adulti;*
- *Rispettare le diversità;*
- *Acquisire consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti e capacità di esprimerli in maniera adeguata.*

### **Il corpo e il movimento**

- *Esercitare capacità sensoriali, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo;*
- *Rafforzare l'autonomia personale;*
- *Sviluppare la coordinazione nei giochi individuali e di gruppo;*
- *Conoscere le parti del corpo e rappresentare il corpo in stasi ed in movimento.*

### **Linguaggi, creatività, espressione**

- *Sviluppare l'interesse per l'ascolto della musica;*
- *Saper esprimere emozioni, comunicare, raccontare utilizzando i diversi linguaggi del corpo;*
- *Sapersi esprimere attraverso il disegno, le attività manipolative, la pittura e utilizzare diverse tecniche espressive;*
- *Sviluppare le capacità attentive e di concentrazione;*
- *Scoprire la dimensione sonora attraverso attività di percezione e produzione musicale, usando voce, corpo, oggetti.*

### **I Discorsi e le Parole**

- *Arricchire il lessico;*
- *Sviluppare fiducia nella comunicazione delle proprie idee attraverso il codice verbale;*
- *Ascoltare e comprendere lettura di storie e narrazioni;*
- *Sviluppare la padronanza d'uso della lingua italiana.*

### **La conoscenza del mondo**

- *Raggruppare, ordinare secondo un criterio dato;*
- *Saper collocare nello spazio sé stesso, oggetti, persone ed eseguire un percorso ascoltando indicazioni verbali;*
- *Individuare la collocazione temporale degli eventi;*
- *Mostrare interesse e curiosità verso i fenomeni naturali;*
- *Usare un linguaggio adeguato per descrivere un'esperienza fatta.*

*In concomitanza con lo svolgimento dei suddetti 5 percorsi, nel corso dell'anno scolastico verranno sviluppati ulteriori laboratori e progetti, di seguito esplicitati, che amplieranno ed arricchiranno l'offerta formativa della scuola e favoriranno la diffusione della didattica laboratoriale.*

*Per i bisogni di riferimento ed obiettivi di ogni singolo progetto, si rimanda alle schede progetto inserite nel POF:*

- *Amico Computer (5 anni);*
- *Prevenzione Dentale(4 e 5 anni);*
- *Al cinema insieme (5 anni);*
- *Laboratorio “Lettura ed ascolto” (4 e 5 anni);*
- *Happy English (5 anni);*
- *Laboratorio “Col corpo comunico e gioco” (3, 4 e 5 anni);*
- *Laboratorio drammatico – teatrale ( 3,4 e 5 anni);*
- *Percorsi motori (5 anni);*
- *Le scienze giocando (5 anni);*
- *Giocando con gli alimenti (4 e 5 anni);*
- *Instradando (5 anni).*